

PUBBLICITA' - NOTIZIA EX ART 18 DELLA L.R. N. 22/2008 E S.M.I.

Estremi del provvedimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 9 giugno 2022
Oggetto	<u>Atto di indirizzo relativo all'affidamento in concessione dell'attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate comunali e patrimoniali.</u>
Estratto	<p>Il Consiglio Comunale ha esitato positivamente l'atto di indirizzo in oggetto con il quale propone:</p> <p>Di dare scegliere quale modalità di gestione del servizio entrate il regime di concessione, anche attraverso operazioni di partenariato pubblico/privato, mediante a gara di evidenza pubblica, ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni contenute in premessa, con i soggetti iscritti all'albo nazionale dei Concessionari dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento e riscossione dei Comuni e delle Province, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art.53, comma 1, del D.L. n.446 del 15/12/1997, dotate dell'esperienza, dell'organizzazione e della professionalità necessarie;</p> <p>Di procedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affidare in concessione, a soggetto abilitato, la gestione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali: (riscossione volontaria e coattiva) quali : Tassa Rifiuti Solidi Urbani, Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), Tassa sui Rifiuti (TARI), Fitti attivi, Sanzioni amministrative e Sanzioni al codice della strada, Imposta di Soggiorno, proventi del servizio idrico integrato, il Canone Unico Patrimoniale e mercatale; <p>Di dare atto, che per esigenza di economicità e gestione dei vari tributi sarebbe opportuno e conveniente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedere la presenza di un unico gestore, iscritto all'albo dei concessionari per tutte le attività oggetto di concessione e/o affidamento del servizio; • individuazione di meccanismi di premialità legati all'efficacia dell'attività di accertamento e riscossione, disincentivando, nel contempo, azioni di inasprimento e/o vessazione verso il cittadino, sia esso privato consumatore che operatore economico e professionale; • previsione di un corrispettivo (commisurato alle effettive riscossioni) che tenga conto dell'effettiva capacità di recupero di base imponibile per l'ente; • introduzione di penali per eventuali accertate carenze e/o inadempienze del concessionario; • dotazione di un sistema informatico e informativo in piena e definitiva disponibilità del Comune; • formazione, codificata, specifica e sul campo, del personale interno del Comune anche in ottica di futura reinternalizzazione di tutte le fasi di gestione del servizio di riscossione e accertamento delle entrate comunali; <p>Di stabilire che la riscossione, sia volontaria che coattiva, delle entrate affidate in concessione dovrà avvenire su conti correnti postali e di tesoreria intestati all'ente che provvederà a riscuotere le stesse al lordo del compenso del concessionario che dovrà essere riversato secondo le modalità previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;</p> <p>Di dare atto, inoltre, che la riscossione in ogni caso rimane in capo all'Ente con apertura di conti dedicati distinti per entrata.</p>